

Ciak sull'«industria creativa»

Cinema, teatro, musica: la Puglia punta a un distretto culturale

di MARIA GRAZIA RONGO

Un tavolo di studio al quale siederanno la Regione Puglia, l'Apulia Film Commission (Afc) e il Teatro Pubblico Pugliese (Ttp), per dare vita al «distretto della creatività e della cultura pugliese». Il progetto è stato messo nero su bianco ieri mattina con la firma di un protocollo d'intesa tra i tre enti. A firmare l'accordo sono stati: il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, Oscar Iarussi, presidente dell'Afc e Carmelo Grassi, presidente Ttp. L'idea è quella di istituire, presso l'Area dello Sviluppo Economico, il Lavoro e L'Innovazione della Regione, un gruppo di studio per la programmazione e l'attuazione di politiche a sostegno dell'industria creativa e culturale *made in Puglia*, partendo dalle realtà nel settore dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vi-

vo, per poi verificarne l'impatto sull'intero sistema economico regionale.

La Puglia della cultura e della creatività «fa sistema» quindi, ottimizzando le risorse che nei singoli comparti si sono andate consolidando negli ultimi anni e innescando una filiera produttiva che investe nei giovani, quali vettori di innovazione e sviluppo. L'*humus* dell'iniziativa è infatti da ricercare nell'innovazione di «Bollenti Spiriti», punta di diamante delle Politiche Giovanili messe in campo dalla Regione nella passata legislatura e riconfermata con il secondo mandato Vendola. Una Puglia che investe in cultura e quindi è in controtendenza rispetto alle politiche

governative nazionali, come ha evidenziato il presidente Vendola.

Nicola Fratoianni, assessore regionale alle Politiche Giovanili, l'ha definita una sfida: «Una modalità tutta nostra di rispondere alla crisi, che ha nel suo principio costitutivo la parola integrazione, perché crea un sistema integrato tra diversi soggetti».

«Creando le condizioni per far nascere il distretto produttivo della creatività - ha detto Vendola - confermiamo la direzione intrapresa dalle politiche culturali regionali messe in atto in questi anni». Politiche che hanno portato allo «sdoganamento» della Puglia, individuando nella cultura e nella creatività

IL CINEPORTO DI BARI NELLA FIERA DEL LEVANTE
Per l'assessore regionale alla Cultura, Silvia Godelli, è uno dei perni intorno a cui far crescere l'industria creativa in Puglia

